



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 20115-10-2018	Data/Ora Ricezione 17 Maggio 2018 18:00:12	AIM -Italia/Mercato Alternativo del Capitale
---	--	---

Societa' : Equita Group S.p.A.

Identificativo : 104047

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : EQUITAGROUPNSS01 - Riggi

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 17 Maggio 2018 18:00:12

Data/Ora Inizio : 17 Maggio 2018 18:00:14

Diffusione presunta

Oggetto : RISULTATI DEI PRIMI TRE MESI 2018

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Il Consiglio di Amministrazione di Equita Group S.p.A. ha approvato i risultati dei primi 3 mesi del 2018
Utile netto consolidato raddoppiato nel 1Q 2018
Proseguono i lavori per la quotazione delle azioni sul mercato MTA, con obiettivo segmento STAR

Milano, 17 maggio 2018

- **Totale ricavi netti pari a Euro 18,7 milioni, in crescita del 43% rispetto al 1Q 2017 (Euro 13,1 milioni)**
- **Utile netto pari a Euro 4,4 milioni, in crescita del 97% rispetto al 1Q 2017 (Euro 2,2 milioni)**
- **Patrimonio netto di Euro 83,2 milioni, in crescita del 5% rispetto al 31 dicembre 2017 (Euro 79,0 milioni)**
- **Definiti i consulenti per il progetto quotazione delle azioni sul mercato MTA, con obiettivo segmento STAR**

Milano, 17 maggio 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di Equita Group S.p.A. (di seguito “**Equita Group**”, “**Equita**” o la “**Società**”) ha approvato in data odierna i risultati del 1Q 2018 che mostrano una significativa progressione rispetto ai dati del 1Q 2017, principalmente per l’elevata performance dell’area Investment Banking e per il progressivo sviluppo dell’Alternative Asset Management.

Selezionati dati economici riclassificati consolidati di Equita Group relativi al 1Q 2018 e 1Q 2017

(Euro milioni)	1Q 2018	% M.I.	1Q 2017	% M.I.	Variazione Y-o-Y
Investment Banking	9,6	51%	3,1	24%	209%
Sales & Trading	4,8	25%	6,1	46%	-21%
Proprietary Trading	3,5	19%	3,5	26%	1%
Alternative Asset Management	0,9	5%	0,5	4%	82%
Margine di intermediazione	18,7	100%	13,1	100%	43%
Spese per il personale	(9,3)	50%	(6,6)	50%	40%
Altre spese	(3,3)	18%	(3,1)	24%	6%
Utile delle attività ordinarie	6,2	33%	3,4	26%	82%
Imposte sul reddito	(1,8)	10%	(1,2)	9%	54%
Risultato netto	4,4	23%	2,2	17%	97%

Ricavi netti – Margine di intermediazione

I ricavi della linea di business Investment Banking sono passati da Euro 3,1 milioni del 1Q 2017 ad Euro 9,6 milioni del 1Q 2018 (+209%) per la significativa crescita del numero di operazioni finanza straordinaria coordinate dalla Società nel primo trimestre del 2018, per l’ampliamento della gamma dei servizi offerti e del team di professionisti dedicati nonché per le positive condizioni dei mercati finanziari italiani ed internazionali. Nel 1Q 2018 le aree di Equity Capital Markets, Debt Capital Markets e Merger & Acquisitions hanno registrato un significativo incremento del numero di operazioni coordinate dalla Società e dei ricavi rispetto al 1Q 2017, in stretto coordinamento con il team di Sales & Trading. Nell’ambito delle operazioni di Equity Capital Markets, Equita nel 1Q 2018 ha svolto, tra l’altro, il ruolo di Global Coordinator e Sole Bookrunner per la quotazione della SPAC Life Care Capital sul mercato AIM Italia, con una raccolta di Euro 140 milioni, il ruolo di Nominated Advisor e Joint Bookrunner per la quotazione della SPAC ALP.I. sul

mercato AIM Italia, con una raccolta di Euro 100 milioni, il ruolo di Joint Bookrunner per la quotazione della SPAC Spaxs sul mercato AIM Italia, con una raccolta di Euro 600 milioni, il ruolo di Sole Bookrunner nell'ABB avente ad oggetto azioni Tecnoinvestimenti, per un controvalore di Euro 13 milioni, e il ruolo di Joint Bookrunner nell'aumento di capitale del Credito Valtellinese, con una raccolta di Euro 700 milioni. Nell'ambito delle operazioni di Debt Capital Markets, Equita nel 1Q 2018 ha svolto, tra l'altro, il ruolo di Sole Bookrunner e Placement Agent per l'emissione obbligazionaria da Euro 180 milioni del Gruppo Carraro e il ruolo di Co-Lead Manager per l'emissione obbligazionaria da Euro 550 milioni del Gruppo SIAS. Nell'ambito delle operazioni di Merger & Acquisitions, Equita nel 1Q 2018 ha svolto, tra l'altro, il ruolo di consulente finanziario di Business Integration Partners e dei suoi azionisti nella cessione della maggioranza della Società al fondo di private equity Apax Partners, il ruolo di consulente finanziario della Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di Cesena e Cassa di Risparmio di San Miniato per l'integrazione con il Gruppo Credit Agricole Cariparma, il ruolo di consulente finanziario di Atlantia per l'acquisto di una quota di minoranza in Hochtief nell'ambito dell'operazione di investimento in Abertis Infraestructuras e il ruolo di consulente finanziario di Armonia SGR nell'acquisizione di Gruppo Servizi Associati.

I ricavi della linea di business Sales & Trading, al netto delle commissioni passive e degli interessi, sono passati da Euro 6,1 milioni del 1Q 2017 ad Euro 4,8 milioni del 1Q 2018 (-21%), in linea con le previsioni. La riduzione è principalmente attribuibile alla riduzione dei volumi complessivamente intermediati sul mercato italiano nel primo trimestre rispetto al periodo di confronto che era stato contraddistinto da un andamento particolarmente favorevole dei mercati e all'introduzione della MiFID 2. In particolare, i volumi intermediati in conto terzi sul mercato MTA hanno registrato una riduzione del 17% nel 1Q 2018 rispetto al 1Q 2017 (fonte: Assosim), a fronte di un andamento del FTSEMIB nel trimestre pari a 2,6% rispetto a 6,5% dell'anno precedente. Nel primo 1Q 2018 la linea di business è stata impegnata nella transizione alla MiFID 2, in relazione alla quale si è registrato un moderato ritardo nella formalizzazione dei contratti con alcuni clienti che si prevede possano riflettersi positivamente nell'andamento dei prossimi mesi. Si precisa che i ricavi della linea di business Sales & Trading nel 1Q 2018 non hanno ancora beneficiato dell'acquisizione delle attività di Brokerage & Primary Market e Market Making di Nexi S.p.A. che, annunciata a marzo 2018, contribuirà ai ricavi consolidati di Equita Group a partire dal secondo semestre 2018.

I ricavi della linea di business Proprietary Trading, al netto delle commissioni passive e degli interessi, sono rimasti sostanzialmente stabili ad Euro 3,5 milioni nel 1Q 2018 (+1%) con un solido contributo dei ricavi "client driven", che nel 1Q 2018 hanno rappresentato circa il 42% dei ricavi complessivi della linea di business. L'acquisizione delle attività di Brokerage & Primary Market e Market Making di Nexi S.p.A. rappresenta un importante fattore di sviluppo anche per la linea di business Proprietary Trading in quanto consentirà di incrementare la componente di ricavi nell'area debito, caratterizzate da basso rischio, minor assorbimento di capitale e forte sinergia con le altre attività di Equita.

I ricavi della linea di business Alternative Asset Management sono passati da Euro 0,5 milioni del 1Q 2017 ad Euro 0,9 milioni del 1Q 2018 (+82%), per i maggiori asset in gestione sia del fondo di Private Debt sia delle gestioni patrimoniali in delega. In particolare, gli Asset under Management ammontano a Euro 641 milioni al 31 marzo 2018, in leggera diminuzione rispetto a Euro 654 milioni del 31 dicembre 2017. Nel 1Q 2018 il fondo di Private Debt ha effettuato il quinto investimento, affiancando il fondo di private equity Aksia nell'acquisizione della società modenese CRM con la sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso dal veicolo d'investimento controllato dal fondo. Sempre nel 1Q 2018, EPS Equita PEP SPAC ha approvato la business combination con Industrie Chimiche Forestali, società leader in Italia nel settore della produzione dei tessuti per puntali e contrafforti e degli adesivi per il settore calzaturiero, della pelletteria, automotive, packaging e del mobile imbottito. Gli effetti contabili positivi della business combination verranno registrati nel secondo trimestre 2018.

A febbraio 2018 l'Ufficio Studi di Equita, pilastro fondamentale del modello di business di Equita Group sul quale si poggiano le altre linee di business, si è classificato al primo posto per la qualità della ricerca sui titoli azionari italiani, in base al ranking della testata giornalistica Institutional Investor.

Per effetto delle dinamiche precedentemente descritte, il margine di intermediazione è passato da Euro 13,1 milioni del 1Q 2017 a Euro 18,7 milioni del 1Q 2018 (+43%).

Utile delle attività ordinarie

L'utile delle attività ordinarie è passato da Euro 3,4 milioni del 1Q 2017 ad Euro 6,2 milioni del 1Q 2018 (+82%) in quanto le spese del personale hanno mantenuto un'incidenza percentuale stabile sui ricavi netti mentre le altre spese amministrative, pur essendo aumentate in valore assoluto, hanno registrato una minore incidenza percentuale sui ricavi netti. In particolare, le spese per il personale sono passate da Euro 6,6 milioni del 1Q 2017 ad Euro 9,3 milioni del 1Q 2018 (+40%) con una incidenza sui ricavi stabile al 50% mentre le altre spese amministrative sono passate da Euro 3,1 milioni del 1Q 2017 ad Euro 3,3 milioni del 1Q 2018 (+6%), con una incidenza sui ricavi netti scesa dal 24% del 1Q 2017 al 18% del 1Q 2018.

Utile netto

L'utile netto è passato da Euro 2,2 milioni del 1Q 2017 ad Euro 4,4 milioni del 1Q 2018 (+97%), sia per l'incremento dell'utile delle attività ordinarie sia per la minor incidenza delle imposte sul reddito che sono scese dal 35% dell'utile delle attività ordinarie del 1Q 2017 al 29% del 1Q 2018 per effetto dell'eliminazione dell'addizionale IRES su Equita SIM S.p.A. e dei benefici derivanti dall'ACE.

Total Capital Ratio

Il Total Capital Ratio al 31 marzo 2018 è pari al 25,11% rispetto al 29,84% del 31 dicembre 2017. La differenza è da imputarsi principalmente ai maggiori investimenti in società finanziarie.

L'Amministratore Delegato Andrea Vismara ha commentato: "Siamo molto soddisfatti dei risultati conseguiti nel primo trimestre del 2018 e del progressivo sviluppo delle aree di Investment Banking e di Alternative Asset Management che ha consentito un'ulteriore crescita e diversificazione dei ricavi, in linea con quanto comunicato al mercato in sede di IPO"

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel mese di aprile 2018 il mercato azionario italiano ha registrato un andamento positivo tuttavia le incertezze sullo scenario politico e qualche segnale di rallentamento economico in Europa stanno comportando un approccio cauto da parte degli investitori istituzionali. Ad aprile 2018 i volumi intermediati per conto terzi sul mercato azionario italiano sono diminuiti del 2% rispetto ad aprile 2017 (fonte Assosim).

Nel secondo trimestre 2018 è proseguita l'intensa attività di consulenza prestata dalla linea di business Investment Banking alle imprese nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria. In particolare, Equita ha svolto, tra l'altro, il ruolo di Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner per la quotazione di N.B. Aurora sul mercato MIV, con una raccolta di Euro 150 milioni, il ruolo di Placement Agent e Joint Bookrunner per l'emissione obbligazionaria da Euro 165 milioni del Gruppo Maire Tecnimont e il ruolo di consulente finanziario del fondo Elliott per il rinnovo del consiglio di Amministrazione di TIM.

Per quanto riguarda l'Alternative Asset Management, a maggio si è perfezionata la business combination tra EPS Equita PEP SPAC e Industrie Chimiche Forestali con un limitato esercizio del diritto di recesso (5,9% del capitale). Le azioni Industrie Chimiche Forestali sono negoziate sul mercato AIM Italia dal 14 maggio 2018. EPS Equita PEP SPAC 2, società scissa da EPS Equita PEP SPAC, ha in essere un'intensa attività di scouting per realizzare la seconda business combination. Nell'ambito dell'ulteriore sviluppo della linea di business, Matteo Ghilotti ha assunto il ruolo di Co-Responsabile della linea di business Alternative Asset Management, affiancando Stefano Lustig. Allo studio ci sono diversi progetti di ulteriore crescita della linea di business, tra i quali l'acquisto o la costituzione di una società di gestione del risparmio e il lancio di un nuovo prodotto di debito, in collaborazione con un partner internazionale.

A seguito del passaggio di Matteo Ghilotti nell'area Alternative Asset Management, Luigi De Bellis e Domenico Ghilotti sono stati nominati Co-Responsabili dell'Ufficio Studi di Equita.

Sono proseguiti i lavori per il passaggio delle azioni Equita Group da AIM Italia al Mercato Telematico Azionario, Segmento STAR, entro la fine del 2018, e l'assemblea della Società in data 16 aprile 2018 ha approvato, tra l'altro, il regolamento assembleare che entrerà in vigore, subordinatamente alla quotazione sul mercato MTA, all'ammissione alle negoziazioni su tale mercato, la conversione di tutte le azioni di categoria B (azioni a voto plurimo) in azioni ordinarie (le azioni attualmente ammesse alla negoziazione sul mercato AIM Italia) e il nuovo testo di statuto sociale che entrerà in vigore, subordinatamente alla quotazione sul mercato MTA, alla data di inizio delle negoziazioni. Sono stati inoltre selezionati i consulenti incaricati di assistere la Società in tale processo: Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. svolgerà il ruolo di Sponsor, Linklaters il ruolo di consulente legale, Dentons Europe Studio Legale Tributario il ruolo di consulente legale per gli aspetti di corporate governance; KPMG S.p.A. è la società di revisione incaricata.

Questo comunicato stampa è disponibile sul sito www.equitagroup.it, sezione Investor Relations, e sul sito www.equitasim.it, sezione Sala Stampa.

Contatti

Equita Group S.p.A.

Investor Relations

Via Turati, 9

20121 Milano

investor@equitagroup.it

Stato patrimoniale consolidato di Equita Group

Voci dell'Attivo	31/03/2018	31/12/2017
10 Cassa e disponibilità liquide	67	816
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	67.312.946	49.476.500
<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	65.285.670	47.322.106
<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>		
<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.</i>	2.027.276	2.154.394
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	173.971.033	159.959.893
<i>a) crediti verso banche</i>	143.213.972	148.756.081
<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	27.367.313	8.303.648
<i>c) crediti verso clientela</i>	3.389.748	2.900.164
70 Partecipazioni	1.339.610	1.330.919
80 Attività materiali	587.731	602.655
90 Attività immateriali	13.646.240	13.654.486
100 Attività fiscali	5.853.653	6.315.791
<i>a) correnti</i>	3.814.634	4.275.340
<i>b) anticipate</i>	2.039.019	2.040.451
120 Altre attività	1.963.069 *	14.939.114
Totale Attivo	264.674.349	246.297.144

* I crediti relativi ai margini di variazione al 31 marzo 2018 sono stati riclassificati dalla voce Altre attività alla voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, in accordo con la circolare Banca d'Italia del 22 dicembre 2017.

Voci del Passivo e del Patrimonio Netto	31/03/2018	31/12/2017
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	140.784.962	129.136.377
<i>a) debiti</i>	140.784.962	129.136.377
20 Passività finanziarie di negoziazione	9.044.472	14.625.536
60 Passività fiscali	3.103.643	1.243.014
<i>a) correnti</i>	2.365.004	503.407
<i>b) differite</i>	738.639	739.607
80 Altre passività	20.038.699	13.979.502
90 Trattamento di fine rapporto del personale	1.994.734	1.970.684
100 Fondi per rischi e oneri	6.353.905	6.344.994
<i>b) altri fondi</i>	6.353.905	6.344.994
110 Capitale	11.376.345	11.376.345
120 Azioni proprie (-)	(4.748.025)	(4.748.025)
140 Sovrapprezzi di emissione	18.198.319	18.198.319
150 Riserve	54.161.625	43.137.103
170 Utile (perdita) d'esercizio	4.365.670	11.015.831
Totale Passivo e Patrimonio Netto	264.674.349	246.297.144

Fine Comunicato n.20115-10

Numero di Pagine: 8